



Prot. 100

Cagliari, 6 febbraio 2025

**All'Assessora regionale
Pubblica istruzione, beni culturali,
informazione, spettacolo e sport**

**All'Assessora regionale del Personale
e Riforma della Regione**

e p.c. Al Segretario generale della Regione

Oggetto: Delibera dell'ERSU di Cagliari n. 1 del 16 gennaio 2025 - Acquisizione manifestazioni di interesse per gli incarichi di Direttore del Servizio Studenti e del Direttore Servizio Tecnico – Attribuzione incarico Servizio Tecnico - Richiesta definitivo chiarimento -

Queste Segreterie avevano espresso, con la nota n. 57 del 24 gennaio scorso, le proprie osservazioni critiche sulla Deliberazione in oggetto, segnalando che la procedura per il conferimento dell'incarico di direttore Servizio Tecnico prevedeva che la manifestazione di interesse fosse rivolta ai soli dirigenti del Sistema Regione, e che anche la successiva determinazione della D.G. n. 692/2024 (con la quale sono stati riaperti i termini per l'acquisizione delle domande) confermava che la procedura era riservata ai dirigenti del Sistema Regione, dando atto che l'unica istanza pervenuta fosse di un candidato non appartenente al Sistema Regione.

Per questo, le scriventi rilevavano l'illegittimità della decisione (assunta con la delibera n.1/25) di valutare positivamente un curriculum proveniente da un candidato non appartenente al Sistema Regione (al pari quello precedentemente escluso). Inoltre, si evidenziava l'ulteriore anomalia relativa al riferimento all'art.28 della LR n.31/98 per la valutazione del curriculum ed il conferimento dell'incarico previa acquisizione in posizione di comando, considerato che il ricorso a Dirigenti esterni (di altre PP.AA.) è regolato dagli art. 39 e 40 della stessa LR n.31/98, mai menzionati nella delibera in questione.

Subito dopo, queste OO.SS. prendevano atto con soddisfazione della nota dell'Assessora della Pubblica Istruzione n.361 del 24 gennaio 2025, che sostanzialmente esprimeva gli stessi rilievi delle scriventi, e concludeva ritenendo "necessaria l'apertura di una nuova manifestazione di interesse rivolta ai Dirigenti di altre PP.AA., mediante l'istituto del comando ai sensi degli artt. 39 e 40 della LR n. 31/88".

Oggi le scriventi hanno invece avuto notizia che, con la nota n. 588 del 31 gennaio u.s., l'Assessora della P.I. ha comunicato di aver preso atto degli "elementi giustificativi" forniti dall'ERSU, lasciando intendere di non avere più da obiettare rispetto all'attribuzione dell'incarico al dirigente individuato con la delibera n.1/25.

Queste Segreterie restano estremamente stupite da questa conclusione, e insistono perché la delibera n.1/25 venga annullata per palese violazione delle regole in materia di attribuzione degli incarichi dirigenziali nel Comparto Regione – Enti regionali. In caso contrario, verrebbe legittimato il comportamento scorretto dell'ERSU e si determinerebbe un grave precedente nell'intero Comparto, con tutte le possibili e immaginabili conseguenze negative. In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

Le Segreterie regionali

UIL-FPL

FESAL

CLARES